

ALTERNANZA DAY: A GORIZIA E TRIESTE CONFRONTO TRA GLI ENTI COINVOLTI E LA CAMERA DI COMMERCIO VENEZIA GIULIA ANCHE ALLA LUCE DELLE NUOVE COMPETENZE ASSEGNATE AGLI ENTI CAMERALI

Si è svolto nelle sedi di Trieste e Gorizia della Camere di Commercio l'Alternanza Day, ovvero un tavolo di confronto con i soggetti coinvolti alla luce delle competenze che gli Enti Camerali hanno acquisito in forza della recente Riforma. Al tavolo di lavoro hanno preso parte rappresentanti di Regione Friuli Venezia Giulia, Scuole superiori Comuni, Associazioni di Categoria, Ordini e Collegi professionali.

La legge 107 del 13 luglio 2015 meglio conosciuta "La Buona Scuola" ha istituito il Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro gestito dall'Unioncamere nazionale.

Il Registro dal 26 luglio 2016 è totalmente digitale e aperto al pubblico, possono iscriversi le imprese, gli enti pubblici e privati, i professionisti iscritti agli ordini e collegi professionali che offrono percorsi di alternanza scuola-lavoro.

E' uno strumento di garanzia e trasparenza per studenti, scuole e famiglie, fornisce informazioni sui soggetti ospitanti e sui percorsi di alternanza offerti .

<L'Alternanza scuola lavoro, infatti – solo le parole del vicepresidente camerale **Gianluca Madriz** - rappresenta una grande sfida per le Camere di Commercio: la legge ha istituzionalizzato per la prima volta in maniera precisa e puntuale il rapporto stretto, intimo e continuo che il mondo del lavoro deve e dovrà intrattenere con il mondo della scuola affinché la formazione dei ragazzi sia sempre più mirata e finalizzata ad una loro collocazione lavorativa, ma anche ad una qualificazione più alta delle competenze che il mondo del lavoro richiede, mondo che si confronta con ambiti socio economici sempre più competitivi e agguerriti. In questa sfida la Camera di Commercio dovrà sensibilizzare le associazioni di categoria al fine di coinvolgere sempre più le imprese del territorio in questa grande avventura>.

La legge 580/93, così come rinnovata dal D.Lgs. 219/2016 prevede, tra le nuove funzioni che le Camere di Commercio dovranno svolgere, precisi compiti tra i quali l'orientamento al lavoro e alle professioni. <Tale funzione – spiega il segretario generale dalla Cciaa Vg, **Pierluigi Medeot** - si pone come innovativa nel mondo dell'alternanza scuola lavoro, soprattutto nel caso della Camera di Commercio Venezia Giulia, la cui azione va a interessare un territorio più ampio delle singole circoscrizioni territoriali e consente, quindi, di ottenere maggior incisività nelle progettualità impostate, oltre che il coinvolgimento di un numero più elevato di soggetti che implica, inevitabilmente, anche un coinvolgimento più intenso del territorio. La Camera di Commercio Venezia Giulia saprà interpretare anche tale nuovo compito che Le viene affidato dalla legge e potrà, con l'esperienza maturata su territori diversi ora uniti, quelli di Gorizia e Trieste, unire le esperienze passate verso un'impostazione inedita ed efficace delle azioni.

E' dal 2003 che la Camera di Commercio, attraverso Aries, lavora per raccordare il mondo della scuola con quello delle imprese con il coinvolgimento nella sola provincia di Trieste di 24 istituti scolastici e di oltre 8 mila studenti oltre ad associazioni di categoria, enti di formazione e ordini professionali attraverso tirocini, seminari, convenzioni, attività

formative per studenti, per tutor aziendali e scolastici, banche dati e con l'appuntamento annuale della Fiera delle Professioni.

<Ma è al futuro che si deve guardare – ha affermato **Patrizia Andolfatto**, direttore di Aries - affinché le scuole siano sempre più efficacemente collegate alle imprese non solo attraverso il Registro dell'alternanza scuola lavoro che sarà sempre di più un utile strumento di raccordo ma anche e soprattutto attraverso progetti specifici che Aries si pone l'obiettivo di realizzare tra le 5 aree strategiche identificate dalla Specializzazione Intelligente S3 del Friuli Venezia Giulia che sono: agroalimentare, metalmeccanica e sistema casa, tecnologie marittime, smart health e infine cultura, creatività e turismo. La Camera di Commercio si impegnerà inoltre a favorire le condizioni necessarie affinché gli studenti possano accedere agli stage aziendali senza costi ulteriori a carico delle famiglie in termini di corsi di formazione e rimborsi spese>.

L'introduzione dell'obbligatorietà dell'Alternanza Scuola Lavoro rende necessaria un'importante azione di informazione e formazione del tessuto produttivo, infatti se la partnership con le scuole è un'opportunità per le imprese, costituisce anche una grande responsabilità. <Con questo spirito Confindustria Venezia Giulia – ha commentato l'imprenditrice **Michela Cecotti** - sta lavorando sul proprio territorio per il rafforzamento di iniziative di collaborazione tra mondo della formazione e mondo del lavoro, supportando la realizzazione di percorsi di Alternanza di elevata qualità costruiti sulla base di una co-progettazione tra azienda e scuola e che favoriscano concretamente la formazione on the job, coerentemente con il percorso formativo in atto>. Collaborazioni così sviluppate permettono di ridurre il gap di competenze professionali e relazionali dei giovani, favorendone l'accesso al mondo del lavoro ed è un'opportunità strategica per le imprese e per la crescita della competitività del nostro tessuto economico.

Il Premio "Storie di alternanza" è invece un'iniziativa delle Camere di commercio italiane per valorizzare e dare visibilità ai migliori racconti dei progetti d'alternanza scuola-lavoro ideati, elaborati e realizzati dagli studenti e dai tutor dei Licei e degli istituti tecnici e professionali. <In particolare, questa iniziativa – ha indicato **Marco Damiano**, referente di Unioncamere sull'alternanza - vuole accrescere la qualità e l'efficacia dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, attivare e favorire una collaborazione tra le scuole, le imprese e gli Enti coinvolti, rendere significativa l'esperienza attraverso il "racconto" delle attività svolte e delle competenze maturate nel percorso di alternanza scuola-lavoro>.

A disposizione del sistema dell'alternanza scuola lavoro c'è anche Excelsior, ovvero un sistema informativo che, attraverso un'indagine campionaria condotta mensilmente, analizza i programmi occupazionali delle imprese italiane e fornisce strumenti, analisi e report (su base mensile e annuale) che possono essere utilizzati per le attività di orientamento e per le politiche attive del lavoro che abbiano come destinatari studenti, lavoratori e i decisori pubblici. Tutti i dati e le informazioni sono consultabili sul sito: <http://excelsior.unioncamere.net>

Trieste, 24 ottobre 2017